economiesuisse

Perché esiste la Svizzera

Tutti festeggeremo la Svizzera il Primo agosto. Siamo una nazione nata dalla volontà di alcuni di formare una nazione con quattro lingue in 26 cantoni. Dobbiamo il fatto di esistere come paese ai nostri antenati e a una politica estera intelligente e ingegnosa.

Tutti festeggeremo la Svizzera il Primo agosto. Siamo una nazione nata dalla volontà di alcuni di formare una nazione con quattro lingue in 26 cantoni. Dobbiamo il fatto di esistere come paese ai nostri antenati e a una politica estera intelligente e ingegnosa.

Nel tardo Medioevo, i nostri antenati erano ispirati da una forte volontà di autodeterminazione. Tra la battaglia di Morgarten (1315) e Marignano (1515) ciò si è rivelato particolarmente necessario. Non solo con la mazza e l'alabarda, ma anche con una politica estera intelligente, i primi Svizzeri sono riusciti a diventare gradualmente più indipendenti. Al contempo, però, la Confederazione faceva parte del Sacro Romano Impero. Questo equilibrio tra autodeterminazione e integrazione internazionale è stato garantito da un gran numero di accordi "internazionali". È difficile da credere: ad esempio, i possedimenti hanno avuto le loro "libertà" contrattualmente garantite dal nuovo imperatore, compreso l'accesso alla corte imperiale per risolvere le controversie.

I Confederati sono stati sfidati per secoli, e con accordi e alleanze il riconoscimento della Confederazione come territorio indipendente ha potuto essere stabilito a livello internazionale. Nella pace di Westfalia, nel 1648, la Svizzera è stata riconosciuta per la prima volta dalle corti regnanti d'Europa e garantita a livello internazionale dal diritto dell'epoca. Sebbene la situazione politica sia cambiata radicalmente negli anni successivi, gli Stati partner hanno sempre mantenuto la parola data. In breve: la Svizzera esiste perché i nostri antenati erano astuti politici in materia di relazioni estere e con le armi in mano sono riusciti a concludere abilmente degli accordi internazionali vincolanti.

Cosa significa questo oggi? La Svizzera si è avvalsa del riconoscimento internazionale. Grazie alla neutralità, alla certezza del diritto e all'apertura, il nostro Paese è riuscito a posizionarsi bene e a integrarsi a livello internazionale. Importanti organizzazioni internazionali come la Croce Rossa Internazionale (CICR), l'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) o l'Unione Postale Universale (UPU), l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI), la Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI) e in seguito le Nazioni Unite e l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) - per citarne solo alcune - hanno ora sede in Svizzera.

In seguito alla conclusione di accordi internazionali - oggi ne esistono oltre 5'000 - la Svizzera ha sempre mantenuto la parola data sostenendo che anche altre nazioni avrebbero dovuto fare altrettanto. L'iniziativa "Per l'autodeterminazione" che sarà posta in votazione il prossimo novembre non rientra in questo contesto, poiché non è in linea con la nostra storia e la nostra tradizione. La Confederazione ha sempre mantenuto la parola data e ne ha tratto vantaggio sul piano politico, culturale ed economico. Rimaniamo noi stessi - e festeggiamo un bel 1 ° agosto!